

# Borgomanero

Cronache dalla città, basso Cusio e Novarese

Azione culturale del comune di Borgomanero

## Iniziative di sensibilizzazione sul gioco "patologico"

Slot machine, video-lottery, scommesse e giochi on-line sono tutti giochi legalizzati, ma quanti problemi sta creando il loro abuso! Si parla di autentiche "patologie", cioè malattie, che possono compromettere la salute e la condizione sociale del singolo e della sua famiglia; il rischio si manifesta se il bisogno di "azzardare" sempre più soldi per appagare uno stato di eccitazione o di compulsione non viene soddisfatto. E, allora, occorre sapere che vincere è difficile. E ne può anche conseguire il pericolo di cadere vittime di usurai.

Vi è poi il problema di evitare che a questi giochi si accostino i minori.

Nel Borgomanerese le slot machine sono molto diffuse anche se non è possibile quantificarne il numero, poiché la loro installazione in un esercizio commerciale non richiede specifica autorizzazione. Si sa invece che vi sono due sale scommesse e altre due sale con video-lottery, autorizzate in modo specifico dalla Questura.

Il sindaco Anna Tinivella ha osservato che «Il Comune non può nulla contro tutto questo, poiché la legge lo prevede e lo consente».

Così, le proposte perché la voglia di giocare non si tramuti in una eventuale tragedia, non possono che essere dirette alla sensibilizzazione dei cittadini nell'intento di evitare - ad esempio - che in due giorni alle

«Non giocarti la vita»: volantini diffusi in città

slot machine ci si giochi la pensione di un mese, perdendola tutta.

Inviti ad attivarsi erano già venuti al consigliere comunale Massimo Fontaneto del Movimento 5 Stelle e tutti ne hanno riconosciuto i meriti. Ora maggioranza e opposizione si sono associati alla sua preoccupazione, per questa campagna di sensibilizzazione che viene attuata con una prima proposta definita "Non giocarti la vita!".

In tutta la città, compresi i locali dove si trovano le slot machine, vengono diffusi dei volantini in cui si mette in guardia dal "gioco d'azzardo patologico".

In Italia, già 183 amministrazioni locali hanno aderito alla campagna "Senza slot.it". In modo molto determinato sono i comuni dell'Ossola e a Novara un bar centralissimo ha deciso di cambiare eliminando le slot machine dai suoi locali. Anche a Borgomanero una ventina di bar hanno aderito alla proposta ed altri dieci del territorio circostante hanno fatto altrettanto.

Borgomanero ha un piano specifico e il primo passo è pro-



Angela Mora (Ufficio relazioni pubbliche), Andrea Zanetti, Margherita Brigonzi, Luca Bianchi Fossati, Giacomo Pisani (Progetto redazione giovani), Anna Tinivella, Filippo Mora e Alberto Gemelli (Ufficio relazioni pubbliche); e il volantino in distribuzione a Borgomanero

prio la campagna di sensibilizzazione iniziata in questi giorni. L'impegno è poi diretto «nell'individuare forme di controllo insieme alle Autorità preposte che tutelino i minori, la salute e le risorse di pubblico interesse», come ha detto Filippo Mora, assessore alla comunicazione.

Prova della determinazione di tutti gli amministrazioni è data anche dalla presenza all'incontro con la stampa, giovedì 13 marzo a Palazzo Tornielli, di un consigliere di maggioranza, Andrea Zanetti, e di uno di minoranza, Margherita Brigonzi.

Vi era anche il luogotenente Luca Bianchi Fossati, comandante della stazione dei Carabinieri di Borgomanero, che ha

espresso compiacimento per le proposte, ammonendo che il raggiungimento dei risultati non è facile: «Il gioco d'azzardo fa il pari con le tossicodipendenze. Mai se n'è parlato come di questi tempi, ammonendo sui danni, ma il loro uso, come il consumo di alcool, si sta estendendo». Una lotta dura, pertanto, una lotta al gioco d'azzardo patologico, che potrebbe essere vinta subito se non ci fosse "domanda".

### LO STATO E LE PROBABILITÀ DIVINCITA

Del resto anche lo Stato, paradossalmente, parrebbe essere sul fronte opposto: non è certo così, ma nel 2012, gli italiani hanno speso 90 miliardi di euro



in lotterie, scommesse e slot machine, mentre l'erario ne ha incassati 7,9. Bisogna però considerare i costi per "conseguenze sociali", che sono tra i 5,5 e i 6,6 miliardi secondo quanto calcolata dal Conagga (Coordinamento nazionale dei gruppi per giocatori d'azzardo).

Inoltre i giocatori non considerano le probabilità di vincita. Secondo Marco Verani (ricercatore del dipartimento di Matematica del Politecnico di Milano, uno degli animatori di un progetto "Bet on math", che ha vinto, insieme agli altri 8, il Pol-social Award, un concorso promosso dal Politecnico e dalla Fondazione Politecnico di Milano) per ottenere un noto jackpot, si ha una probabilità di 1 su

600 milioni di indovinare tutti i sei numeri.

### UN MEZZO PER USCIRNE

Chi riconosce che è una malattia l'incapacità di resistere al gioco può rivolgersi al Gap (Gioco d'azzardo patologico) dell'Asl Novara: 0321.78.66.17, sert.trecate@asl.novara.it.

L'ambulatorio Gap, attivo a Trecate, ha trattato 16 pazienti nel 2008 e sono stati 105 nel 2013. E' aperto lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12. Gli appuntamenti sono concordati telefonicamente. Il 36,3% dei pazienti ha cessato dal gioco dopo un anno dalla conclusione del percorso.

gioco

## Progetto "Pane raccolto": aiutate 65 persone

Decolla l'iniziativa di Nondisolopane e Mamre. Ora il pane sarà distribuito nei locali di via Molli 13

Venti famiglie aiutate per complessive 65 persone. Una ventina di chili di pane distribuito. Sono i "numeri" fatti registrare, (lunedì 10 marzo) dal progetto "Pane raccolto" che è decollato grazie ad alcuni volontari della rete Nondisolopane della mensa solidale di Borgomanero situata allo spazio ViGi di via Alfieri 7. Il tutto in collaborazione con Mamre onlus. I referenti sono Gaia Bacchetta e Sergio Vercelli. Dice quest'ultimo: «Ci siamo interpellati sulle necessità delle famiglie e delle persone in difficoltà e abbiamo individuato uno dei bisogni tra i tanti esistenti: quello della raccolta del pane. Così abbiamo contattato le panetterie di Borgomanero, e tutte hanno aderito alla nostra iniziativa».

La verità è che le situazioni di povertà - evidenti o nascoste, dichiarate o tacite - sono sempre più diffuse nel nostro terri-

torio. «E non riguardano più soltanto - aggiunge Gaia Bacchetta - famiglie straniere o in stato di marginalità estrema, ma sono presenti ovunque: sono la conseguenza della perdita del lavoro o dell'impossibilità di trovarne uno, di una malattia, di una separazione o del venir meno dei legami familiari. Circostanze nelle quali ciascuno di noi può trovarsi da un giorno all'altro». Un motivo in più per cui è importante dare una risposta concreta a questa emergenza. «Abbiamo pensato - prosegue Bacchetta - a un piccolo gesto per centrare un obiettivo più ampio: quello di costruire consapevolezza sul disagio economico e sociale delle famiglie. Vogliamo far capire che il nostro benessere non è poi così scontato. Perché unicamente se ci renderemo conto di tutto ciò potremo agire. La consegna del pane non risolve il problema di chi è in difficoltà, ma può far



Festa alla Casa Piccolo Bartolomeo

germogliare una solidarietà autentica che non si esaurisce nel semplice gesto del dono, ma si completa nella relazione con l'altro. Un segno concreto di carità». Uno degli scopi di "Pane raccolto" è educare le persone

a un uso responsabile del cibo, così da trasformare il surplus alimentare in ricchezza sociale. «Per rendere Borgomanero un po' più comunità partecipe delle problematiche dei cittadini più disagiati grazie a una

concreta rete di solidarietà che valorizza il volontariato», puntualizza Sergio Vercelli.

Il progetto si svilupperà tutti i giorni dal lunedì al venerdì; il pane verrà distribuito nei locali comunali situati in via Mol-

li 13 a Borgomanero dalle 19,30 alle 20,15. Potranno ritirarlo tutti coloro che sono stati segnalati dalla Caritas parrocchiale (in particolare, chi frequenta la mensa o riceve la borsa della spesa) e dall'associazione "Via Molli-Via Cureggio". Possibile richiedere un apposito tesserino.

«Chiaramente - conclude Vercelli - sarà necessario un adeguato periodo di tempo per l'asestamento e per la promozione del servizio, in modo da conoscere meglio la domanda delle persone e delle famiglie rispetto alla raccolta».

Per ulteriori informazioni, gli interessati non devono far altro che contattare la rete "nondisolopane", o consultare la pagina facebook dell'associazione Compagni di volo e di spazio ViGi - Casa Allegrina (telefono 0322.81475) o recarsi al centro di ascolto della Caritas in corso Roma 105.